



COMUNICATO STAMPA

n° 141 del 11 luglio 2011

agli Organi di informazione
Loro sedi

Sottosuolo, nessun allarme per Acetati

Nessun allarme per inquinamenti sotterranei di Acetati? S'è tenuto stamane negli uffici pallanzesi del gruppo Mossi & Ghisolfi l'incontro tra il sindaco di Verbania Marco Zacchera e l'amministratore delegato di Acetati, Gianfranco Bellingeri. Un incontro che era in previsione da tempo e che ha avuto come argomento principale le verifiche tecniche che l'azienda ha effettuato nel sottosuolo dello stabilimento di viale Azari.

Bellingeri ha presentato al primo cittadino la relazione tecnico-descrittiva dell'indagine di caratterizzazione ambientale del sito Acetati individuato nel perimetro del solo stabilimento produttivo. **«Dall'esame della documentazione emerge una risposta positiva – spiega Zacchera –. Secondo i consulenti della Wiheelm Dettermann non esisterebbero motivi né di apprensione per la popolazione, né di rischio. Non siamo di fronte ad alcuna emergenza e quindi il sito potrà essere più facilmente utilizzato anche per future nuove attività».**

«Considerata la lunga storia produttiva del sito, i risultati ottenuti possono essere valutati positivamente – si legge in uno stralcio delle conclusioni –. La densità dei punti di campionamento e la completezza del piano analitico portano alla considerazione che la potenziale contaminazione è molto limitata. Pur in presenza del raro superamento di alcuni parametri, questi sono concentrati in aree produttive nella parte centrale dello stabilimento. Soprattutto per le acque di falda la situazione è estremamente positiva e le minime tracce inquinanti non risultano connesse all'attività produttiva dell'area Acetati».

Acetati aveva disposto nei mesi scorsi una serie di carotaggi e prelievi per analizzare il contenuto del sottosuolo e dell'acqua di falda. **«Sono procedure lunghe e complesse delle quali in questi giorni abbiamo i risultati – conclude il sindaco di Verbania – ma che sono state programmate mesi fa e delle quali eravamo da tempo informati. Lo dico anche per fornire una prima risposta ai quesiti sollevati in Consiglio comunale dall'ordine del giorno che la minoranza ha presentato venerdì l'altro».**

Per l'Ufficio Stampa
Massimo Parma